



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 37

Oggetto: **Individuazione del Gestore delle comunicazioni concernenti operazioni sospette alla UIF ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e approvazione della procedura interna semplificata di cui all'Allegato A.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sette** del mese di **aprile** alle ore **10:20**, nella sede comunale, convocata con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. PEZZOTTI Paola - Sindaco	Sì
2. BORGHESI Matteo - Assessore	Sì (da remoto)
3. BETTONI Pierangelo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Presiede il Sindaco Dott.ssa **PEZZOTTI Paola** la quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **BORTOLOTTI SONIA** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che la Giunta Comunale si riunisce in modalità mista - parte in presenza (Paola Pezzotti, Bettoni Pierangelo e Segretario Comunale) e parte in videoconferenza (Borghesi Matteo) - come previsto dal regolamento "disciplina delle sedute in videoconferenza" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 17/03/2022 e che l'identificazione dei partecipanti viene attestata ai sensi del medesimo.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo*”, e, in particolare, l’art. 10, che disciplina le comunicazioni di dati e informazioni concernenti operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto del Ministro dell’interno 25 settembre 2015, recante “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”, e, in particolare, l’art. 6, comma 4, secondo cui la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- il provvedimento della Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia del 23 aprile 2018, recante “*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*”, e, in particolare, l’art. 11, comma 1, che prevede che le pubbliche amministrazioni individuino, con provvedimento formalizzato, un “gestore” quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF;
- gli artt. 50 e 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Comune è tenuto ad adottare presidi organizzativi interni, proporzionati alla propria dimensione organizzativa, nei settori indicati dall’art. 10 del d.lgs. n. 231/2007, con particolare riguardo ai procedimenti di autorizzazione o concessione, alle procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture e ai procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere;

RILEVATO che si rende necessario dotare l’Ente di un presidio organizzativo minimo, formalizzato e immediatamente operativo, idoneo ad assicurare l’individuazione, la valutazione e l’eventuale trasmissione alla UIF di dati e informazioni concernenti operazioni sospette, nonché a garantire la riservatezza del relativo flusso informativo;

RITENUTO opportuno, in ragione della dimensione dell’Ente e della necessità di assicurare coordinamento trasversale tra tutte le aree organizzative, individuare quale Gestore il Segretario comunale pro tempore;

DATO ATTO che la presente organizzazione interna ha natura minima e semplificata, ferma restando la possibilità di successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell’area, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica;

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di individuare, ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, del decreto del Ministro dell’interno 25 settembre 2015 e del provvedimento UIF del 23 aprile 2018, il Segretario

comunale pro tempore quale Gestore delle comunicazioni concernenti operazioni sospette del Comune di Sulzano;

3. di approvare l'Allegato A, denominato "Procedura interna semplificata per la rilevazione, la valutazione e la comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti operazioni sospette", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che i Responsabili di area, ciascuno per i procedimenti e le attività di rispettiva competenza, costituiscono i referenti interni del sistema e sono tenuti a:
 - a) prestare particolare attenzione ai procedimenti rientranti negli ambiti di cui all'art. 10 del d.lgs. 231/2007;
 - b) rilevare eventuali elementi di anomalia;
 - c) trasmettere senza ritardo al Gestore, con modalità riservate, le informazioni e la documentazione ritenute rilevanti ai fini della valutazione di competenza.
5. di demandare al Gestore l'attuazione della procedura approvata con il presente atto, procedendo a curare gli adempimenti necessari per l'adesione e/o abilitazione al sistema di comunicazione on-line della UIF, nonché la verifica ed eventuale trasmissione alla UIF dei dati e delle informazioni concernenti operazioni sospette, ove ne ricorrano i presupposti, nonché le eventuali interlocuzioni successive.
6. di disporre che il Gestore promuova, con modalità semplificate e proporzionate alle dimensioni organizzative dell'ente, iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte ai responsabili di area e al personale addetto ai procedimenti maggiormente esposti al rischio, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d.lgs. 231/2007.
7. di dare atto che il presente atto costituisce misura organizzativa generale dell'ente e che eventuali successivi aggiornamenti di natura meramente attuativa o operativa potranno essere adottati dal Gestore mediante circolari interne o disposizioni organizzative coerenti con il presente provvedimento.
8. di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di area e, per quanto di competenza, agli uffici interessati.
9. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e in Amministrazione trasparente, con eventuale oscuramento delle sole parti non ostensibili per ragioni di sicurezza e riservatezza del sistema di comunicazione.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

Firmato digitalmente

Dott.ssa PEZZOTTI Paola

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

Dott.ssa BORTOLOTTI SONIA